

## TESTO DEL VIDEO 02 GIUGNO 2021

Care concittadine e Cari concittadini,

oggi, 2 giugno, festeggiamo la Festa della Repubblica, la festa di tutti gli italiani.

Ieri, primo giugno, in tutta Italia hanno riaperto le palestre e, dentro di noi, abbiamo gioito come se fosse una festa nazionale.

Il paragone è forse irriverente ma gli ultimi 15 mesi in qualche modo ci hanno fatto riscoprire un senso di libertà troppo spesso dato per scontato. Mesi di incertezze e di criticità. Mesi in cui abbiamo modificato le nostre abitudini, maturato decisioni complesse ma anche riacquisito il valore del bello, del semplice, dell'essenziale. Mesi in cui ci siamo arrabbiati ma abbiamo anche riscoperto la capacità di trovare spazio per idee ed esperienze nuove oppure smarrite e che vorremmo riprenderci.

Il 2 giugno 2021 è qui per questo. È una data carica di speranze, di auspicio per un forte rinnovamento. Più del 2 giugno di un anno fa. È una data che annuncia la riapertura economica e sociale e che, spinta da questo vento ci riporta là dove tutto è cominciato: all'inizio della Repubblica, della storia democratica del nostro Paese, agli albori di una Patria riconquistata e di tutti. Libera.

Oggi, anche in un momento in cui l'apparato istituzionale repubblicano sembra sbiadito nei suoi significati originali e i partiti e la politica sembrano allontanarsi dal vissuto delle persone comuni, il 2 giugno è ancora capace di risvegliare audaci e sane utopie, ci stimola a riflettere e ci convince che - certo! - attraverso un voto, si può ancora cambiare il mondo! Questo invito al cambiamento e alla riforma culturale, prima ancora che politica, va rivolto soprattutto ai giovani, in particolare ai neo-diciottenni.

Villasanta nel 2021 ne conta 129 e una stretta rappresentanza di loro è presente oggi in Piazza Martiri della Libertà per ricevere, anche a nome dei coetanei, una copia della Costituzione (a tutti è stata recapitata a domicilio).

La Costituzione, ragazzi, dice che anche quando siete arrabbiati o delusi è innanzitutto attraverso un **impegno condiviso e solidale** che potrete conquistare il vostro domani, perché la strada opposta, l'individualismo, non ci rende più liberi, e nemmeno più uguali, tantomeno più patrioti.

E gli eventi dell'ultimo anno, in fondo, ci hanno dato la consapevolezza di essere un'unica comunità mondiale "dove il male di uno fa male a tutti e dove nessuno si salva da solo".

Il 2 giugno vi spinge a rafforzare il vostro **senso di appartenenza** alla nostra società, alla nostra Repubblica e alla nostra Villasanta che nelle strade sporcate per dispetto, nella lamentela a ogni costo, nella protesta gridata via social e senza confronto, nel "tutto dovuto, meglio se vicino a casa mia", ostacola, nel suo piccolo, l'applicazione della nostra Costituzione.

Anche in questo senso il 2 giugno 2021 deve essere carico di speranze e stimolo a renderne concreti i principi. Lo festeggiamo oggi ancora a distanza, ma sentendoci accomunati da identici valori di uguaglianza, di libertà, di aiuto reciproco. Così non fosse, non ci sarebbe nulla da festeggiare. Troviamo questi valori nelle azioni concrete compiute per combattere l'emergenza; c'erano questi valori nello stato d'animo del popolo di venticinque milioni di elettori - tra cui, per la prima volta, le donne - che nel 1946 sancì con un referendum il passaggio dell'Italia da Monarchia a Repubblica. Il voto che cambia il mondo.

Lo sanno anche gli studenti delle classi quinte delle nostre scuole primarie che ci hanno regalato le loro riflessioni sulla festa della Repubblica; andiamo a vedere i loro lavori on-line sulla pagina Facebook del Comune.

A rendere omaggio alla bandiera tricolore oggi in piazza, nel rispetto della normativa anti-contagio, sono le principali autorità civili, militari e religiose, i rappresentanti del Consiglio Comunale, delle associazioni e il Corpo Musicale di Villasanta con l'inno di Mameli di nuovo suonato dal vivo.

Una cerimonia di pochi minuti, per evitare assembramenti. Ringrazio sin d'ora tutti voi, cittadine e cittadini, per il senso di responsabilità a tutela di tutti. Vi auguro una "buona festa della Repubblica"!

Chiudo nella tradizione.

Viva l'Italia, viva la **Repubblica costituzionale** e viva **Villasanta** partecipata e unita.

**Il Sindaco**

**Luca Ornago**